



Fca fuori strada

Titolo a picco dopo il profit warning e l'uscita di scena del più grande manager italiano dell'ultimo decennio, cosa attendersi ora?



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 17



APPUNTAMENTI

PAG. 19



NEWS

PAG. 21



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 30

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Trascorsa una settimana dalla prematura e tragica scomparsa di Sergio Marchionne, FCA sembra avere perso smalto non riuscendo a risalire la china. Dai 20,20 euro di massimo toccati nei primi mesi dell'anno un'inesorabile discesa, culminata con il 15% di ribasso di mercoledì scorso, porta il bilancio a una flessione del 30%. Pertanto dopo aver visto la scorsa settimana l'offerta leverage per puntare sulla casa automobilistica, lo speciale approfondimento di questo numero è stato dedicato alle opportunità che si sono create sui certificati investment sia per approfittare del ridimensionamento delle quotazioni che per eventualmente recuperare più velocemente le perdite. Ad affondare il titolo nel mercoledì nero sono stati in particolare i conti trimestrali che anche nel corso della nuova ottava stanno influenzando pesantemente le quotazioni a tutte le latitudini. Dopo i tracolli di Facebook e Twitter, che hanno trascinato al ribasso l'intero comparto dei Faang, all'interno dei nostri confini sono stati fragorosi i tonfi di Ferrari, Enel e Intesa Sanpaolo, che il giorno prima della trimestrale ha messo a segno un rialzo speculativo superiore al 4% per poi perderlo il giorno successivo dopo la pubblicazione dei conti risultati sostanzialmente in linea con le attese. Veloci capovolgimenti di fronte che possono essere cavalcati con l'ampia gamma di certificati a leva, sia fissa che dinamica, quotati sul Sedex di Borsa italiana e illustrati nella rubrica dedicata a questo segmento. Il certificato della settimana è invece quello che si può definire un "High Yield" a stelle e strisce, ovvero un Phoenix scritto su un paniere composto da Alibaba, Amazon, Baidu, Netflix e Tesla, con quest'ultima reduce da una trimestrale che ha sorpreso gli analisti e un balzo del 10% nel pre-mercato, che offre un'appetitosa cedola mensile del 2,62% associata a una performance fin qui globalmente molto positiva dei sottostanti presi in esame. Si ricorda che Certificate Journal uscirà con il suo ultimo numero prima della pausa estiva, la prossima settimana.

Fermi tutti, è iniziato agosto

I volumi in calo del mese estivo per eccellenza possono nascondere pericolosi picchi di volatilità

Il mese di agosto, in Europa e soprattutto in Italia, si caratterizza per volumi di contrattazione ridotti rispetto agli altri mesi dell'anno. Per questo motivo è più esposto a pericolosi picchi di volatilità. A ciò si aggiunge gli ultimi cigni neri sui mercati hanno sollevato la testa dall'acqua proprio in estate. La crisi dei mutui subprime Usa nel 2007, anche se i primi segnali arrivarono in primavera, la crisi di Lehman Brothers nel 2008, poi culminata nel fallimento a settembre. Quali sono allora le spade di Damocle che accompagneranno l'agosto 2018 fino all'autunno? Al primo posto il tema dazi, rilanciato da Trump ieri. Stando alle indiscrezioni di Bloomberg il presidente statunitense starebbe preparando un pacchetto di tariffe su 200 miliardi di dollari di importazioni cinesi negli Usa. Nella notte hanno sofferto i mercati cinesi e oggi le borse europee hanno aperto di cattivo umore. Sempre da Oltreoceano arriva il secondo pericolo, la fine del ciclo economico Usa, uno dei più longevi della storia, prolungato dalle politiche fiscali di Trump. A dire il vero, finora, a rallentare è stata l'Europa. La Commissione europea ha ridotto la stima di crescita del Pil eurozona al 2,1% per il 2018 dal 2,3%



della precedente previsione. Confermata la crescita al 2% per il prossimo anno. Terzo gradino del podio in condivisione tra Fed e Bce. Il consensus si attende un rialzo dei tassi di interesse negli Usa a settembre, dal 2% al 2,25%, con una probabilità dell'80%. In Europa la fine del qe è attesa a dicembre ma già a fine settembre la Bce ridurrà gli acquisti di titoli a 15 miliardi di euro al mese dai 30 attuali.

FCA fuori strada

Titolo a picco dopo il profit warning e l'uscita di scena del più grande manager italiano dell'ultimo decennio, cosa attendersi ora?



Tutto in una manciata di giorni. Dalle condizioni critiche di Sergio Marchionne, la nomina del suo sostituto, la prematura scomparsa e nella stessa seduta anche il rilascio della trimestrale con annesso profit warning. È bastato davvero poco per ribaltare il sentiment sul titolo FCA, che per la prima volta da circa un anno ha rivisto i 14 euro, segnando un ribasso complessivo di oltre 25 punti percentuali dai massimi di aprile.

L'ADDIO DI MARCHIONNE

Inevitabilmente pesa dal lato emotivo la scomparsa di Marchionne. L'indiscusso protagonista del rilancio della Fiat, salito in sella nel 2004

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 01/08/2018
IT0006742123	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Generali, Intesa, Eni	Sedex	13/07/22	1004,83
XS1763350847	Capital Guaranteed Certificate	H2O Fidelio Fund Class R-C Eur	EuroTLX	26/06/20	1003,15
IT0006742099	Phoenix Yeti WO	Eni, Enel, Generali	EuroTLX	21/06/21	1005,55
IT0006742032	Autocall Incremental	Euro Istoxx 70 Equal Weighth Decrement 5% Index	EuroTLX	12/06/23	1008,84
IT0006742073	Phoenix Fixed Coupon	Telecom Italia, Intesa Sanpaolo, Enel	EuroTLX	07/06/19	1016,48
IT0006742065	Phoenix Fixed Coupon	Adidas, Air France, Banco Santander	EuroTLX	07/06/19	1035,04

dopo che GM ha preferito pagare la penale da 2 miliardi di euro piuttosto che proseguire nel deal. In quel momento nessuno avrebbe scommesso un euro sul futuro della Fiat e invece il resto è storia recente con una capitalizzazione passata da 5,5 miliardi di euro nel 2004 ai 60 miliardi di euro del 2018, se consideriamo anche i due spin-off di azioni RCS e Ferrari, con l'acquisizione di Chrysler che ne ha dato anche una caratura internazionale. Con lui al timone di FCA, il gruppo ha chiuso 14 bilanci, 12 in attivo e solo 2 esercizi in rosso, per un saldo complessivo di 15 miliardi di euro di utile.

Numeri da capogiro per quello che verrà ricordato come il più grande manager italiano dell'ultimo decennio, attaccato politicamente in maniera bipartisan dai sindacati da sinistra, per la questione legata ai lavoratori, e per la delocalizzazione fiscale da destra.



CERTIFICATI CASH COLLECT

UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI

Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) **5 nuovi certificati Cash Collect su titoli azionari**

ISIN CERTIFICATO	XS1759881813	XS1759881904	XS1759882035	XS1759882118	XS1759882209
AZIONE SOTTOSTANTE	Assicurazioni Generali	Intesa Sanpaolo	Banco BPM	Fiat Chrysler	Unicredit
PREZZO INIZIALE AZIONE	15,440€	3,096€	3,107€	17,572€	17,446€
BARRIERA	12,352€ (80%)	2,477€ (80%)	2,486€ (80%)	14,058€ (80%)	13,957€ (80%)
PREMIO TRIMESTRALE LORDO CONDIZIONALE (% BASE ANNUA)	2% (8% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,20% (8,80% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,40% (9,60% p.a.)
EFFETTO MEMORIA SUI PREMI	Si	Si	Si	Si	Si
CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO	Su base trimestrale a partire dal primo trimestre (22/05/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore alla Barriera (posta all'80% del Prezzo Iniziale dell'azione)				
CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA	Su base trimestrale a partire dal secondo trimestre (22/08/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore al suo Prezzo Iniziale				

A scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio con effetto memoria se il prezzo di chiusura dell'azione sottostante risulta pari o superiore alla Barriera. Altrimenti l'investitore riceve il Valore Nominale decurtato della performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Prezzo Iniziale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect
info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i Supplementi dati 31/07/2017, 10/08/2017, 13/09/2017, 20/10/2017, 14/11/2017, 11/12/2017, 18/01/2018, 27/02/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/02/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.

IL PROFIT WARNING

A buttare benzina sul fuoco sono stati i dati del secondo trimestre 2018. In particolare gli investitori non hanno apprezzato i risultati ottenuti dal Lingotto per quello che riguarda gli utili e l'Ebit. Come ha affermato anche il nuovo CEO di FCA Manley, che sarebbe stato un trimestre duro lo sapeva anche Marchionne, ma ovviamente questa ulteriore specifica non è bastata a tranquillizzare i mercati.

Gli investitori, infatti, sono rimasti delusi anche per le stime che FCA ha fornito sull'intero esercizio 2018. Il taglio delle previsioni su ricavi ed Ebit non ha convinto. L'impatto negativo determinato dalla delusione per le stime ha di fatto portato a far passare in secondo piano la pur importante conferma delle previsioni del piano industriale al 2020 approvato a inizio giugno e il contestuale azzeramento del debito.

GLI ANALISTI

Nonostante i dati inferiori alle attese, su 18 giudizi rilasciati dagli analisti all'indomani della trimestrale, registriamo 5 raccomandazioni

neutrali ("hold"), 3 negative (di cui 2 "sell" e un "reduce") e le restanti positive (con giudizi di "buy", "accumulate" e "outperform"). Scende però il target price, con il prezzo atteso ad un anno fissato attualmente a 20,01 euro.

SPUNTI TECNICI

Operativamente la candela da -15,5% si è fermata sul 61,8% di Fibonacci calcolato dai top di periodo a 20,20 euro rispetto ai minimi di agosto 2017 a 9,775 euro. Un supporto alimentato anche dai minimi a 13,748 euro registrati a dicembre dello stesso anno, oltre che dalla soglia psicologica dei 14 euro. C'è spazio quindi per puntare ad un rimbalzo delle quotazioni o semplicemente ad una loro tenuta, anche con stop loss non troppo onerosi.

CERTIFICATI INVESTMENT

Come sempre il segmento dei certificati di investimento garantisce ampi margini di flessibilità, grazie al loro payoff asimmetrico, soprattutto dal

FCA, FOCUS BONUS CAP

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTAN- TE	BARRIERA	MERCATO	STRIKE	PREZZO	BONUS	SCADENZA	UPSIDE
IT0005321572	Banca IMI	BONUS CAP	FCA	14,6625	SED	19,55	84,4	115,35	19/07/19	36,67%
DE000HV40988	Unicredit	TOP BONUS DOP- PIA BARRIERA	FCA	12,348	SED	13,72	103,35	116	20/09/19	12,24%



lato del comparto dei prodotti a capitale condizionatamente protetto. Tra i 156 certificati con sottostante FCA, presente sia come single stock che in basket, abbiamo selezionato un totale di 10 certificati che riteniamo particolarmente interessanti, di cui 9 con facoltà long e uno con facoltà short. Si tratta di strumenti dotati di barriera terminale, pertanto nulla comporterà eventuali violazioni durante la vita del prodotto, fattore da non sottovalutare se si tiene conto dell'elevata volatilità che ha investito il titolo in questi giorni.

Partiamo da un certificato atipico, che può essere utilizzato nella duplice veste di strumento decorrelato in grado di migliorare il rendimento di portafoglio anche in un contesto neutrale, e insieme anche uno strumento difensivo in ottica di copertura. Stiamo parlando del Phoenix Domino Reverse di Natixis (Isin IT0006741166), scritto su un basket di titoli worst of composto da FCA, Banco BPM, STM e Unicredit con facoltà short. Si guarderà pertanto al miglior titolo per performance, attualmente STM (-3,82%) ma prima del crollo delle quotazioni il gradino più alto del podio, è stato occupato dal titolo FCA. Proprio la discesa dei corsi ha dato la spinta a questo prodotto, che il prossimo 13 settembre staccherà una cedola del 6% a patto che tutti i sottostanti si trovino al di sotto del 120% del proprio strike, per poi guardare alla data del 7 marzo 2019 dove si attiverà anche la possibilità di rimborso anticipato qualora tutti i sottostanti siano sotto il 100% del proprio livello iniziale. Oggi la situazione dei sottostanti, tutti ampiamente sotto strike, spinge in alto le probabilità di richiamo anticipato. In virtù dei 1046,85 euro correnti il rendimento potenziale a 7 mesi sarebbe pari a circa il 7%. Altrimenti la barriera up posta a debita distanza garantisce in ogni caso un flusso cedolare



Nuovi certificati Natixis a Capitale Protetto in Dollari



The Banker
Investment Banking
Awards 2017
**MOST INNOVATIVE
INVESTMENT
BANK FOR EQUITY
DERIVATIVES**

Natixis lancia dei nuovi certificati a Capitale Protetto in dollari sul fondo H2O Fidelio.

Il Fondo H2O Fidelio è stato lanciato nell'ottobre 2016 ed è gestito da H2O Asset Management LLP. L'obiettivo del fondo è quello di generare un ritorno assoluto, indipendente dall'andamento del mercato, investendo prevalentemente in titoli azionari e derivati.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati a Capitale Protetto sul fondo H2O Fidelio prevedono, a scadenza, la possibilità di partecipare alla performance del fondo sottostante, qualora sia positiva. In tale caso, infatti, l'investitore riceverà il proprio capitale investito maggiorato della performance del fondo sottostante. Nel caso in cui a scadenza la performance del fondo sia invece negativa, il capitale dell'investitore è protetto e il valore di rimborso corrisponde al 100% del valore nominale dei certificati.

ISIN DEI CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	VALUTA
XS1763350847	H2O Fidelio Fund Class R-C EUR Hedged (Codice Bloomberg: H20FREH ID Equity, ISIN: IE00BYNJF397)	26 Giugno 2020	USD

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

del 6%, il 12% p.a. in virtù della frequenza semestrale delle cedole. Un buon prodotto dall'uso molteplice se inserito in un portafoglio sufficientemente diversificato, ma anche utile in ottica di singola asset allocation tattica per chi ha una visione ribassista del mercato ma che non vuole mettere a rischio il capitale in caso di un errato market timing.

Il tempo potrà essere davvero galantuomo? Se lo aspettano i molti che hanno scelto come cavallo l'Express targato Leonteq (Isin CH0411113159) le cui quotazioni piuttosto depresse possono essere senza ombra di dubbio un'opportunità. Astenersi però investitori di breve o medio termine. Una soluzione più da "buy & hold" che altro,

ma che merita di essere analizzata.

Anche qui si tratta di un basket di azioni worst of nello specifico composto da Azimut, ENI, FCA e Intesa Sanpaolo, barriere discrete al 50%, una scadenza finale prevista per il 25 maggio 2023, finestre di rilevazione mensili a partire da 19 novembre 2018 con trigger decrescenti del 5% anno per anno e con premio per il rimborso del 7% che sale dell'1% di mese in mese. Ecco riassunte le caratteristiche ma vediamo l'attuale situazione. Il certificato gira in lettera a 867,7 euro, con tutti i sottostanti sotto strike partendo da ENI (-0,62%), Azimut (-11,25%), Intesa Sanpaolo (-12,63%) e chiudendo con FCA rilevata a 14,584 euro attuale worst of (-21,38%). Il trigger decrescente aiuta

FCA, FOCUS CEDOLA

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	MERCATO	STRIKE	CEDOLA	CADENZA	SCADENZA	PREZZO CERT
IT0006741166	Natixis	PHOENIX DOMINO REVERSE	Basket WO	23,7748	CertX	16,982	6,00%	semestrale	14/03/22	1046,4
NL0012870794	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	FCA	14,082	Sedex	18,776	1,65%	trimestrale	25/05/20	88,4
NL0012870893	Bnp Paribas	FIX CASH COLLECT	FCA	12,204	Sedex	18,776	1,25%	trimestrale	25/05/20	88,9
CH0411113159	Leonteq Securities	EXPRESS	Basket WO	9,275	CertX	18,55	7% *	mensile	25/05/23	868,58
NL0012872360	Bnp Paribas	CASH COLLECT NON STOP	FCA	14,1152	Sedex	17,644	2,50%	trimestrale	22/06/20	88,75
NL0012872451	Bnp Paribas	CASH COLLECT NON STOP	FCA	12,3508	Sedex	17,644	1,80%	trimestrale	22/06/20	91,6
XS1759882118	Societe Generale	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FCA	14,0576	Sedex	17,572	2,60%	trimestrale	26/08/19	88,6
XS1778817087	Societe Generale	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FCA	13,4235	Sedex	17,898	0,85%	mensile	23/12/19	90,55

senza dubbio ad avvicinare il punto di pareggio, ma la strada è ancora tortuosa. La quotazione ben al di sotto della pari aumenta i rendimenti potenziali e guardando alla naturale scadenza dove si guarderà al 55% degli strike per il pagamento del coupon del 61%, il rendimento potenziale è dell'85,55%.

Per gli amanti del brivido con aspettative rialziste sul titolo automobilistico, il Bonus Cap di Banca IMI (Isin IT0005321572) ha tutte le caratteristiche per essere inserito in watchlist. Ci troviamo attualmente sotto barriera e il livello da raggiungere per poter accedere all'intero bonus di 115,35 euro alla data del 19 luglio 2019 è di 14,6625 euro. Non certo irraggiungibile anche in considerazione della scadenza annuale. Il certificato è acquistabile al Sedex a 84,4 euro, prezzi che valgono un upside potenziale del 36,67%. Occhio solo al premio sulla componente lineare di circa il 10%, che andrà ad aggiungersi ad eventuali ulteriori ribassi del sottostante.

A TUTTA CEDOLA

Particolarmente folta l'offerta di certificati con cedola periodica, rispetto ai quali abbiamo deciso di concentrare la nostra analisi su sei prodotti muovendoci tra i Fix Cash Collect e i Cash Collect No Stop targati BNP Paribas e due Cash Collect Autocallable firmati Société Générale.

Per chi punta ad una stabilizzazione dei corsi di FCA e abbia l'esigenza di incassare premi periodici fissi, diviene interessante il Fix Cash Collect di BNP Paribas (Isin NL0012870794) con scadenza 25 maggio 2020. Il certificato paga una cedola incondizionata dell'1,65% trimestralmente. Il focus è puntato esclusivamente sul

livello invalidante posto a 14,082 euro visto lo strike iniziale fissato a 18,776 euro valido per il richiamo anticipato ed oggi particolarmente distante. L'avvicinarsi della barriera ha spinto le quotazioni fino ai correnti 88,4 euro. A fronte di un buffer particolarmente contenuto sul livello knock-out (3,28%), anche se rilevato solo a scadenza, il rendimento potenziale annuo lordo ammonta al 14,33%.

Distinto dal medesimo trade-off è il Cash Collect Autocallable di SocGen (Isin XS1759882118), la scadenza si riduce di un anno rispetto al precedente (agosto 2019) con la barriera che si posiziona a 14,0576 euro che rappresenta oggi ovviamente il livello chiave. La cedola è invece del 2,6% con memoria, distribuita trimestralmente. Il prezzo di 88,6 euro vale il 26,7% di rendimento annuo lordo. Anche in questo caso un monito deve essere il buffer particolarmente esiguo e il premio sulla componente lineare stimato in circa il 10%.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
UNICREDIT	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,89	25/06/19	XS1778812286	€ 80,98	€ 100	23%
LEONARDO	RECOVERY BONUS CAP	€ 7,16	25/06/19	XS1778811635	€ 96,39	€ 100	3%
SAIPEM	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	25/06/19	XS1778811718	€ 97,97	€ 100	2%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,13	24/12/19	XS1778812955	€ 72,94	€ 100	36%
MEDIASET	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	24/12/19	XS1778813920	€ 80,17	€ 100	24%
ASSICURAZIONI GENERALI	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,02	24/12/19	XS1778814654	€ 86,83	€ 100	15%
ENEL	RECOVERY BONUS CAP	€ 3,81	24/12/19	XS1778814225	€ 82,16	€ 100	21%
ENI	RECOVERY BONUS CAP	€ 11,35	24/12/19	XS1778814498	€ 93,58	€ 100	6%

Come affrontare il trading range su Intesa Sanpaolo

Il titolo bancario è ingabbiato all'interno di un trading range. Un testa-coda incredibile all'indomani della trimestrale

Dopo i pesanti cali dello scorso mese, i corsi del titolo Intesa San Paolo avevano trovato nuovamente supporto in area 2,4 euro. Quest'area è rappresentata da ben 5 minimi, se comprendiamo anche quello di giugno 2017, perfettamente allineati che hanno saputo fino ad oggi contenere l'emorragia dei prezzi. Si è andato così progressivamente a strutturare un discreto trading range tra la soglia dei 2,4 euro e area 2,66 euro.

Proprio da quest'ultimo top, le quotazioni sono state respinte subito dopo il rilascio della trimestrale, innescando una serie di corpose vendite che nel giro di due sedute hanno fatto toccare prima la parte alta del corridoio e poi subito dopo quella inferiore.

La discesa di Intesa Sanpaolo è iniziata subito dopo il rilascio dei conti del primo semestre che, pur apprezzati per l'utile netto migliore delle attese, salito a 2,179 miliardi di euro rispetto ai 1,738 miliardi del 2017, la solidità patrimoniale e la conferma della guidance 2018, hanno mostrato però una flessione sul lato dei ricavi core. In particolare il dato sul net interest income, commissioni e accantonamenti è stato leggermente deludente.

Reattivi anche gli analisti con Jefferies, Morgan Stanley, JP Morgan e RBC Capital Markets che restano neutrali dopo il rilascio dei conti. In controtendenza Banca Akros con il giudizio "accumulate". Su un

totale di 29 analisti, il 51% ha un rating "buy", il 45% "hold" e un 4% dichiara "sell". Il target price medio a un anno è attualmente fissato a 3,93 euro.

Terranno nuovamente i minimi di area 2,4 – 2,384 euro? In tal caso l'operatività sul titolo potrebbe avere potenzialmente un buon trade-off tra rischio rendimento per chi volesse puntare alle tenuta del corridoio di prezzi indicato.

Per chi ha già il titolo in portafoglio, e volesse strutturare operazioni di copertura, o semplicemente voglia sfruttare un eventuale ritorno della volatilità su Intesa Sanpaolo è possibile guardare al segmento leverage del Sedex di Borsa Italiana sul quale sono quotati 6 certificati a leva fissa e 34 strumenti a leva dinamica.

In particolare Vontobel e Unicredit mettono a disposizione rispettivamente 4 e 2 emissioni, con facoltà long e short con leve fisse X2 o X3. Pertanto con questi strumenti si potrà raddoppiare giornalmente, sia in positivo che in negativo, le performance del titolo bancario. L'incidenza del caratteristico effetto dell'interesse composto ("compoundingeffect") è del tutto limitato in virtù della leva molto bassa. Per chi cercasse più brio, una lunga serie di Turbo e Mini future messi a disposizione da BNP Paribas e Unicredit con 31 strumenti con leve per tutti i gusti, anche molto aggressive.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9D0N4
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D0P9
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D0R5
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D0Q7

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	UniCredit	Intesa Sanpaolo	Leva fissa long X2	16/10/20	DE000HV40U20
Leva Fissa	UniCredit	Intesa Sanpaolo	Leva fissa short X2	16/10/20	DE000HV40U38

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,4458	18/12/20	NL0011948773
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,5474	18/12/20	NL0011950498
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,7352	18/12/20	NL0012157796
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,1048	18/12/20	NL0012315030
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,2931	18/12/20	NL0012319214
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,9096	19/12/25	NL0012875033



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,1500	21/12/18	NL0012869655
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,3000	21/12/18	NL0012869663
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,0000	21/12/18	NL0012871735
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,8500	21/12/18	NL0012873269
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,0625	18/12/20	NL0012315113
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,2821	18/12/20	NL0012319263
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,4564	18/12/20	NL0012663157
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,6343	18/12/20	NL0012663165
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,7905	18/12/20	NL0012667794
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,7181	19/12/25	NL0012875082
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,8927	19/12/25	NL0012875090
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,0000	21/12/18	NL0012869739
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,1500	21/12/18	NL0012869747
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,3000	21/12/18	NL0012869754
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	3,4500	21/12/18	NL0012869762
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,8500	21/12/18	NL0012871800
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,7000	21/12/18	NL0012873327

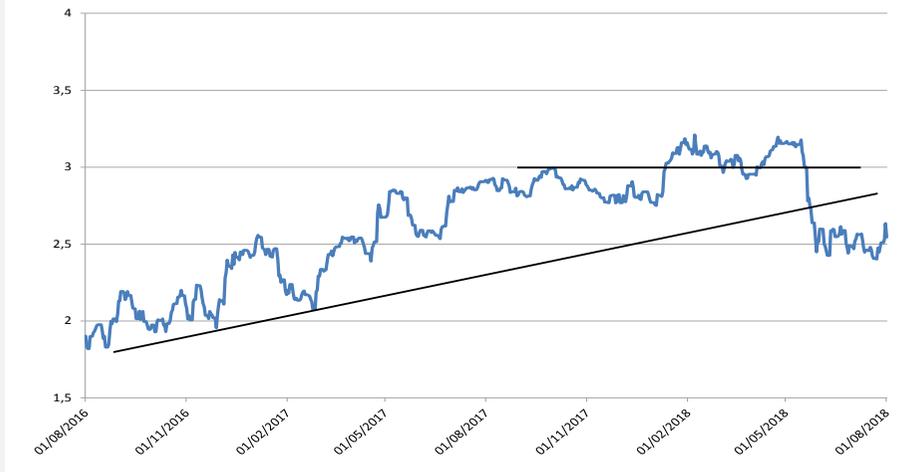


MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,67 €	Open End	DE000HV4BSM2
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,71 €	Open End	DE000HV4BSN0
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,52 €	Open End	DE000HV4BLY2
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	2,34 €	Open End	DE000HV404T1
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,81 €	Open End	DE000HV4B1C4
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	2,24 €	Open End	DE000HV404S3
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	2,13 €	Open End	DE000HV404R5
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,19 €	Open End	DE000HV4BLX4



INTESA SANPAOLO



Intesa Sanpaolo sta attraversando un periodo ad alta volatilità all'interno dell'attuale canale laterale che segue il crollo accusato dai prezzi dopo i primi segnali di debolezza emersi a metà maggio, poi sfociati col gap down del 21 maggio scorso aperto a 2,9825 euro. Dopo un minimo marcato il 29 maggio a 2,3810 le quotazioni hanno infatti sviluppato la fase laterale ancora in corso, contraddistinta da ampie oscillazioni delimitate inferiormente dal supporto in area 2,38-2,40 e superiormente dalla resistenza in area 2,64-2,66. Questi sono anche i livelli da monitorare per identificare i possibili sviluppi delle quotazioni. La rottura di 2,66 segnalerebbe infatti l'avvio di un tentativo di risalita verso zona 2,80. L'eventuale successivo superamento di 2,85 euro aprirebbe spazio per un ritorno in zona 3 euro. Nell'attuale situazione solo una violazione di 2,38 indicherebbe un nuovo predominio delle pressioni ribassiste con possibile discesa verso zona 2,10.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate per tutto il 2018 (a giugno, settembre e dicembre), qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da dicembre 2018, il Certificate può scadere anticipatamente in caso di rialzo dell'azione al di sopra del valore iniziale (Strike), con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 Eur) maggiorato della corrispondente cedola. Nel corso del 2019, ad ogni data di osservazione trimestrale, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante nei limiti della Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante.

Cedole trimestrali lorde: da 1,25 EUR a 2,30 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV40R66	FIAT-FCA	2,30	13,953	13/12/2019
DE000HV40RJ7	UBI BANCA	1,60	3,799	13/12/2019
DE000HV40R82	LEONARDO	1,55	7,0035	13/12/2019
DE000HV40R41	EXOR	1,25	43,68	13/12/2019

*Importi incondizionati nel 2018 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali nel 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul segmento CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it, il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 9 febbraio 2018 e passaportato presso Consob in data 12 febbraio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 19 marzo 2018 e dal Supplemento datato 27 aprile 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



Enel, pesante flessione dopo la trimestrale

Il titolo energetico lascia sul terreno circa il 4% nel giorno dell'annuncio dei conti, per poi estendere ulteriormente il proprio ribasso anche nella seduta successiva, compromettendo definitivamente il quadro laterale, a seguito della violazione dei minimi di area 4,55 euro. Sul fronte dei numeri, a fronte di un utile netto in rialzo del 9,4% a 2,02 miliardi di euro, i ricavi sono scesi dello 0,8% a 36,027 miliardi di euro. Sul rilascio dei conti sono arrivati 17 nuovi giudizi, di cui 1 solo negativo, 6 neutrali e 10 positivi tra "buy" e "outperform". In generale il target price atteso dagli analisti ad un anno si attesta a 5,52 euro.

Generali tiene i livelli dopo la trimestrale

Anche Generali ha comunicato i risultati economici. Il Leone di Trieste, nel primo semestre, ha visto un utile netto in aumento a 1.329 milioni (+8,8%). I premi sono in crescita a 35,1 miliardi (+6,5%) grazie allo sviluppo di entrambi i segmenti di business. La raccolta netta Vita è stabile a 5,7 miliardi. Dal punto di vista grafico, la debolezza delle ultime sedute non ha ancora intaccato il trend positivo. Sul fronte degli analisti, prevale anche dopo i conti un giudizio neutrale. Per il 50% delle case d'affari che con i propri giudizi coprono il titolo, Generali è "hold", mentre per il 37% è "buy" e con il 13%, ovvero 4 analisti, il titolo è da vendere. Il prezzo obiettivo ad un anno è stimato a 16,56 euro.

Flessione più importante della storia per Facebook

I timori di una frenata sul fatturato, così come la flessione attesa dei margini operativi dal 44% al 30% nei prossimi anni, hanno fatto registrare al titolo un calo del 19% durante una sola seduta. Con gli analisti che iniziano a perdere fiducia verso il segmento dei social mettendo in dubbio questo modello di business, nonostante i 5,1 miliardi di dollari di utile. Con il pesante scivolone, Zuckerberg è passato nel giro di pochi minuti da terzo a sesto uomo più ricco al mondo.

Twitter, giù gli utenti il titolo fa -18%

Parlando di Twitter come sottostante nell'analisi dei certificati, avevamo più volte specificato di tenere bene a mente il trade off che accompagna questo titolo. Tanto rendimento potenziale ma altrettanti rischi. Ed ecco che l'alta volatilità, così come la speculazione, si è abbattuta durante il rilascio della trimestrale che fa registrare un pericoloso calo degli utenti attivi mensili, con un utile per azione in linea con le aspettative a 17 cent. A pesare sulla flessione degli utenti anche l'impatto della normativa GDPR.



High Yield a stelle e strisce

Si distingue per la cedola mensile del 2,62% un Phoenix su titoli tecnologici americani. Tanto rendimento vale il rischio?

Nel vasto panorama del mercato secondario, le occasioni non mancano soprattutto quando si accentuano i ribassi dei sottostanti e si incrementa la volatilità. Un'opportunità che merita considerazione, se si ritiene che il settore tecnologico americano non abbia ancora finito di crescere, nonostante il pit stop delle ultime sedute, è rappresentata da un Phoenix firmato Commerzbank (Isin DE000CA0FHC5), agganciato ad un basket worst of composto da 5 titoli americani, nello specifico Alibaba, Baidu, Tesla, Netflix e Amazon.

A dispetto della numerosità dei sottostanti e della volatilità che li contraddistingue, il basket si presenta ad oggi con un quadro globalmente positivo, con tutti i titoli in rialzo rispetto allo strike e una sola situazione "limite" individuata nell'ADR (ricevuta di deposito americana) di Alibaba, in leggero territorio positivo. La peculiarità del certificato, è quella di distribuire cedole mensili non a memoria del 2,62% (il 31,44% p.a.) a patto che tutti i sottostanti si trovino nelle date di rilevazione al di sopra del 75% dei rispettivi strike iniziali. A partire dal 29 aprile 2019, parallelamente al meccanismo di pagamento del premio periodico, si affiancherà

anche la possibilità del rimborso anticipato al rispetto contemporaneo di tutti e 5 gli strike iniziali dei titoli americani.

L'attenzione particolare verso questo prodotto, oltre che dalla situazione dei sottostanti, è anche giustificata dal prezzo di 985,95 euro esposto in lettera al Sedex, quindi sotto la parità, che consente di aumentare anche

frazionalmente il rendimento potenziale. Pur scritto su sottostanti particolarmente volatili, questo Phoenix rappresenta uno dei migliori prodotti sul mercato che consente proprio di monetizzare parte di questa aleatorietà, con un rendimento cedolare su base annua che lo posiziona ai vertici del Sedex se confrontato con prodotti analoghi in termini di payoff. Discreto anche il livello di correlazione tra i sottostanti. Unica nota stonata in questo tipo di analisi è legata ai titoli Tesla e Baidu, tra i meno correlati dell'intera matrice. In questo caso infatti a una correlazione più bassa, è legata una probabilità maggiore che alcuni titoli tendano a muoversi in controtendenza rispetto agli altri, cosa che fa deprezzare le opzioni sottostanti scritte su un basket worst of. Chiudendo questa parentesi di natura prettamente tecnica, il funzionamento del

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix
Emittente	Commerzbank
Sottostante / Strike	Amazon 1447,34 ; Alibaba 183,54 ; Baidu 223,19 ; Netflix 295,35 ; Tesla / 266,13
Barriera	60%
Tipo Barriera	a scadenza
Cedola	2,62%
Trigger	75%
Frequenza	mensile
Prima data autocallable	29/04/19
Trigger autocallable	100%
Scadenza	05/04/23
Mercato	Sedex
Isin	DE000CA0FHC5



prodotto è tipico della struttura e lo spiccato appeal è legato all'elevato flusso cedolare che, almeno finora, ha consentito ai possessori di incamerare un bel bottino da far valere come cuscinetto alle perdite qualora il Nasdaq inizi a scricchiolare. Qualora si dovesse arrivare alla naturale scadenza senza che si siano mai verificate le condizioni per il richiamo anticipato, si avrà diritto al rimborso dell'intero nominale maggiorato dell'ultima cedola prevista qualora il worst of sia superiore al 75%, ovvero l'intero nominale senza alcuna cedola aggiuntiva in caso di rilevazioni inferiori al 75% dello strike iniziale, purchè non si estendano oltre il 60%, livello che rappresenta la barriera invalidante rilevata solo alla naturale scadenza.

Trattandosi di un basket evidentemente sbilanciato sull'indice Nasdaq 100, in ottica di copertura da eventuali rischi di calo delle quotazioni, proprio in considerazione del 2,62% mensile legato alla tenuta della barriera, potrebbe aver senso strutturare contemporaneamente anche una copertura parziale sull'indice del comparto tech americano. Si precisa infine che, pur agganciato a sottostanti americani denominati in dollari, il certificato scambiato in euro non è esposto al rischio tasso di cambio (Eur/Usd).

FOCUS SOTTOSTANTI

SOCIETÀ	STRIKE	SPOT	%
Alibaba	183,54	184	100,25%
Baidu	223,19	233,08	104,43%
Tesla	266,13	329	123,62%
Netflix	295,35	334	113,09%
Amazon (UW)	1447,34	1785,93	123,39%

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



6 SETTEMBRE

Ripartono i Corsi Acepi

Dopo la pausa estiva riprendono i corsi Acepi che per la prima volta fanno tappa in Sardegna. In particolare il 6 settembre a Cagliari si terrà il corso base “Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio “che riconosce crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP FC di 7 ore tipo A. Si ricorda che la partecipazione è riservata ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/formazione>.

11 SETTEMBRE

Webinar Club Certificates

Nuovo appuntamento con i webinar del Club Certificates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 11 settembre Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset

di Unicredit guarderanno ai mercati dopo l'estate e guarderanno ai certificati per affrontare l'ultima parte dell'anno. Non mancherà il consueto focus sulle strategie di investimento aperte. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>.

13 SETTEMBRE

Webinar di SocGen e CeD

È fissato il 13 settembre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>.

19 SETTEMBRE

Webinar di CED con Banca IMI

Ugo Perricone di Banca IMI e

Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, tornerà a guardare all'interno dell'offerta di Banca IMI per trovare le migliori soluzioni di investimento. L'appuntamento con il nuovo webinar di Banca IMI è fissato per il 19 settembre alle ore 16. Per partecipare all'evento è sufficiente registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del

lunedì alle ore 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation “prudente” e “dinamico” e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,

ho letto con molto interesse l'articolo riguardante le strategie recovery su Unicredit. Da azionista con un prezzo di carico vicino ai 26 euro mi ha incuriosito non poco il certificato di Credit Suisse che, se non ho mal compreso, mi potrebbe aiutare a recuperare grossa parte della perdita. Quello che vi chiedo è di confermarmi che per ottenere i 100 euro è sufficiente che il titolo sia a 17,31 euro e che ciò mi consentirebbe effettivamente di colmare la perdita. E poi, avendo io 2000 azioni in portafoglio e ipotizzando di volerle convertire nel certificato, quanti ne dovrei comprare? Ultima domanda, nel caso facessi l'operazione le minusvalenze potrei usarle per il certificato?

*Grazie mille
C.G.*

Gent.le Lettore,

come da lei correttamente intuito il Recovery Bonus Cap di Credit Suisse citato nell'articolo, Isin XS1520290476, prevede che alla scadenza del 5 luglio 2021 vengano restituiti un totale di 100 euro, rispetto a una quotazione in lettera di 58,71 euro con il titolo a 14,26 euro, se Unicredit verrà rilevata alla data di valutazione finale del 28 giugno 2021 a un livello di almeno 17,31 euro. Pertanto a fronte di un rialzo del titolo del 21,38% si otterrebbe dal certificato un profitto del 70,35%. Ipotizzando di vendere le sue azioni agli stessi 14,26 euro si ricaverebbero 28520 euro che le consentirebbero di acquistare 485 certificati. Se venissero rimborsati ai 100 euro, pertanto, si incasserebbero 48500 euro che non appianerebbero completamente la perdita ma consentirebbero di recuperarla in gran parte. Infine per quanto riguarda le minusvalenze generate dallo switch, queste possono essere utilizzate per compensare la tassazione sull'eventuale plusvalenza realizzata dal certificato per la scadenza che cade entro il limite dei quattro anni. Pertanto se crede che il titolo possa arrivare a ridosso della soglia dei 18 euro nei prossimi tre anni, livello a cui si trovava il titolo prima della crisi post elezioni, questo certificato le consentirà un recupero più agevole. Diversamente, per rialzi troppo marcati oltre i 24,2 euro circa, o per livelli inferiori alla barriera dei 17,31 euro sarebbe più conveniente mantenere l'esposizione diretta nel titolo.





NEWS

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

Notizie dal mondo dei Certificati

► Sold Out il Cash Collect Doppia Barriera su Ubi

Con oltre 4 milioni di euro scambiati da inizio negoziazioni, si esaurisce l'intera offerta del Cash Collect Doppia Barriera di BNP Paribas scritto su Ubi con codice Isin NL0012317333. Il certificato che complessivamente vantava un controvalore di emissione di 3 milioni di euro, pertanto, a partire dal 30 luglio 2018 è in modalità bid only come si apprende dalla nota ufficiale con la quale l'emittente ha ottenuto l'autorizzazione da Borsa Italiana all'esposizione delle sole proposte in denaro.

► BNP Paribas presenta lo Smart Trade

BNP Paribas, in collaborazione con Directa Sim, ha presentato un nuovo servizio dedicato agli utenti registrati. Si chiama SmartTrade e mette in connessione diretta il sito dell'emittente investimenti.bnpparibas.it con il proprio intermediario, per ora Directa Sim, per inoltrare direttamente gli ordini sugli strumenti di interesse. Per maggiori informazioni sul servizio, BNP Paribas ha creato una pagina dedicata raggiungibile al seguente link <https://investimenti.bnpparibas.it/index.aspx?pageID=516#slider-tab-1>.

► Seconda cedola in arrivo per il Phoenix di SocGen

Seconda cedola trimestrale in arrivo per il Phoenix di Société Générale con codice Isin XS1706628226 scritto su un paniere di tre indici composto da FTSE Mib, Nikkei 225 e S&P 500. In particolare alla data di osservazione del 31 luglio i tre indici hanno fatto segnare valori superiori ai rispettivi trigger posti al 70% dello strike e pertanto si è attivato il pagamento della cedola del 2%, l'8% su base annua, sui 1000 euro nominali, ovvero di 20 euro per ogni certificato. Per quanto riguarda il rimborso anticipato, invece, è stato rimandato a una delle date successive in quanto l'opzione autocallabile non è stata soddisfatta.

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com

Rimborso per il Phoenix di SocGen su Eni e Generali

A 4 anni dall'emissione, è giunto alla data di valutazione finale lo scorso 20 luglio il Phoenix Memory di Société Générale avente Isin XS1144042410, scritto su un paniere di titoli composto da Eni e Generali. Le due blue chip nel corso dei tre anni hanno sempre mancato l'obiettivo del rimborso anticipato che oltre a permettere l'incasso di una cedola a memoria del 3,5% semestrale avrebbe consentito di ottenere un premio aggiuntivo del 3%. Questo era previsto anche per il rimborso a scadenza, tuttavia la rilevazione di Generali ad un livello inferiore ai 16,64 euro dello strike, ma comunque superiore alla barriera, ha consentito solo il rimborso dei 1000 euro nominali e dell'ultima cedola del 3,5%.

Conto alla rovescia per il Crescendo su Saipem

Passata senza fortuna anche la terzultima data di osservazione per il Crescendo Rendimento Double Tempo di Exane, scritto su un paniere di titoli composto da Next, Saipem e il Basket composto da Metro più Ceconomy, identificato con codice Isin FR0013030970. In particolare il 30 luglio sono stati rilevati i livelli dei sottostanti e Saipem, nonostante il buon rialzo recente, non è riuscita a recuperare il trigger dei 6,134 euro che avrebbe consentito l'incasso della cedola corrente e di tutte quelle in memoria. Al certificato pertanto rimangono altre due finestre intermedie prima di arrivare alla data di osservazione finale del 29 ottobre dove lo stesso livello consentirebbe anche di rientrare dei 1000 euro nominali oltre che delle cedole. Allo stato attuale il rimborso sarebbe di circa 382 euro.

IN UN MONDO CHE CAMBIA NON FERMARE IL RENDIMENTO SCOPRI I NUOVI NON-STOP CASH COLLECT CERTIFICATE

PREMI TRIMESTRALI E NESSUNA POSSIBILITA' DI SCADENZA ANTICIPATA

- ▶ Scadenza fissa a due anni: i Non-Stop Cash Collect Certificate non possono scadere anticipatamente
- ▶ Premi trimestrali anche in caso di ribassi moderati dell'azione sottostante
- ▶ Protezione condizionata del capitale a scadenza

VALORE NOMINALE PARI A 100€. I CASH COLLECT SONO ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO SEDEX DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	BARRIERA	PREMIO	SCADENZA
NLO012872311	Azimut	13,79 €	80% (11,0320 €)	2,20% (8,80% p.a.)	29/06/2020
NLO012872329	Banco BPM	2,60 €	80% (2,0788 €)	2,25% (9,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872337	BPER Banca	4,59 €	80% (3,6720 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872345	Enel	4,82 €	80% (3,8592 €)	1,55% (6,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872352	ENI	15,43 €	80% (12,3472 €)	1,45% (5,80 p.a.)	29/06/2020
NLO012872360	Fiat Chrysler Automobiles	17,64 €	80% (14,1152 €)	2,50% (10,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872386	Intesa Sanpaolo	2,61 €	80% (2,0908 €)	2,70% (10,80 p.a.)	29/06/2020
NLO012872378	Saipem	3,73 €	80% (2,9848 €)	2,25% (9,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872394	Telecom Italia	0,68 €	80% (0,5432 €)	1,90% (7,60 % p.a.)	29/06/2020
NLO012872402	Terna	4,52 €	80% (3,6176 €)	1,00% (4,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872410	Unicredit	14,87 €	80% (11,8928 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872428	Air France KLM	7,50 €	80% (6,0016 €)	2,30% (9,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872436	ST Microelectronics	21,01 €	80% (16,8080 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872444	Banco BPM	2,60 €	70% (1,8190 €)	1,60% (6,40% p.a.)	29/06/2020
NLO012872451	Fiat Chrysler Automobiles	17,64 €	70% (12,3508 €)	1,80% (7,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872469	Intesa Sanpaolo	2,61 €	70% (1,8295 €)	2,05% (8,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872477	Saipem	3,73 €	70% (2,6117 €)	1,65% (6,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872485	Unicredit	14,87 €	70% (10,4062 €)	1,60% (6,40% p.a.)	29/06/2020

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

- ▶ I Non-Stop Cash Collect Certificate consentono di ottenere premi nelle date di valutazione trimestrali anche in caso di ribassi moderati dell'azione sottostante, nel caso in cui la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera.
- ▶ A scadenza, sono due gli scenari possibili:
1) Se il sottostante scelto quota sopra il livello barriera, il Certificate rimborsa il capitale investito più un premio;
2) Se il sottostante scelto quota sotto il livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

NOVITA' I Non-Stop Cash Collect Certificate non contemplano la possibilità di scadenza anticipata, mantenendo fissa la durata del Certificate (due anni), e il possibile pagamento del premio trimestrale.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorità des Marchés Financiers (AMF) in data 05/06/2018, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	11/07/18	Short strike 21,5	19/12/25	NL0012875504	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	11/07/18	Short strike 23	19/12/25	NL0012875512	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	11/07/18	Short strike 25,7	19/12/25	NL0012875520	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Long strike 0,458	19/12/25	NL0012875553	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Long strike 0,49	19/12/25	NL0012875561	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Long strike 0,545	19/12/25	NL0012875579	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,71	19/12/25	NL0012875629	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,75	19/12/25	NL0012875637	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,79	19/12/25	NL0012875645	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,83	19/12/25	NL0012875652	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tenaris	11/07/18	Long strike 14,1	19/12/25	NL0012875678	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tods	11/07/18	Short strike 59	19/12/25	NL0012875751	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tods	11/07/18	Short strike 64	19/12/25	NL0012875769	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Long strike 2,87	19/12/25	NL0012875777	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Long strike 3,06	19/12/25	NL0012875785	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Short strike 3,94	19/12/25	NL0012875819	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Short strike 4,18	19/12/25	NL0012875827	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Short strike 4,42	19/12/25	NL0012875835	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Long strike 12,2	19/12/25	NL0012875843	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Short strike 16	19/12/25	NL0012875884	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Short strike 16,9	19/12/25	NL0012875892	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Short strike 17,8	19/12/25	NL0012875900	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Baidu	11/07/18	Long strike 227	19/12/25	NL0012875934	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Baidu	11/07/18	Short strike 296	19/12/25	NL0012875967	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	11/07/18	Long strike 173	19/12/25	NL0012875983	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	11/07/18	Short strike 214	19/12/25	NL0012876007	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	11/07/18	Short strike 250	19/12/25	NL0012876015	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Long strike 143	19/12/25	NL0012876049	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Long strike 155	19/12/25	NL0012876056	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Short strike 214	19/12/25	NL0012876072	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Short strike 227	19/12/25	NL0012876080	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Commerzbank	Intesa Sanpaolo	30/07/08	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,55% trim.	26/07/21	DE000CZ45RD1	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	AMD, Intel, Nvidia	24/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.; trigger dec.	24/07/23	CH0423432068	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Incyte, ionis, Alkermes, Regeneron	24/07/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	24/07/23	CH0423432019	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	24/07/18	Barriera 50%; Coupon 10,5%;Usd	12/07/23	XS1804813381	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	24/07/18	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,33% trim.	12/07/23	XS1804812904	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	FCA, Intesa Sanpaolo, Tenaris	24/07/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	24/07/23	CH0423432043	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Flneco, Intesa Sanpaolo, Unicredit, UnipolSai	24/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.; trigger dec.	24/07/23	CH0423432001	Cert-X
Phoenix Reverse	Leonteq	EurZar, EurMxn, EurTry, EurRub	25/07/18	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1% mens.	16/07/2021	CH0423435160	Cert-X
Memory Express	Morgan Stanley	ASML, Infineon	25/07/18	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	28/06/2021	DE000MS0GWD8	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Amazon, Alibaba, Alphabet	25/07/18	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	20/07/2020	IT0005337503	Cert-X
Phoenix	JP Morgan	Intesa Sanpaolo	25/07/18	Barriera 63%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	19/07/2019	XS1668116194	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Novartis, The Swatch	26/07/18	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,5% mens.: CHF	18/07/2023	CH0423432746	Cert-X
Outperformance Cap	Leonteq	Xiaomi	26/07/18	Partecipazione 130%; Cap 139%	30/07/2020	CH0423432761	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/07/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 5,5% trim.	27/07/2021	XS1804796511	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Saipem	26/07/18	Barriera 70%; Coupon 2,6% trim.	27/07/2020	XS1804796867	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100	26/07/18	Barriera 130%; Coupon 5,1% trim.	27/07/2021	XS1804796941	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Novartis, The Swatch	26/07/18	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,95% sem.: CHF	27/07/2021	XS1804799028	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50	26/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% sem.	27/07/2022	XS1816413048	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Generali, Ferrari	27/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,44% mens.	08/08/2022	FREXA0012239	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Generali, Ferrari, Porsche	27/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,58% mens.	08/08/2022	FREXA0012247	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Ferrari, Porsche	27/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,46% mens.	08/08/2022	FREXA0012254	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	Generali, Porsche	27/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,37% mens.	08/08/2022	FREXA0012262	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	Generali, Ferrari, Porsche	27/07/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,29% mens.	08/08/2022	FREXA0012270	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	Eni, FCA, Enel	27/07/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,37% mens.	08/08/2022	FREXA0012288	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Airbag	Exane	Unicredit, Intesa Sanpaolo	27/07/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,59% mens.	08/08/2022	FREXA0012296	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Eni, Generali, Telecom Italia	30/07/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	03/08/2020	CH0423433090	Cert-X
Equity Protection Autocallable	Leonteq	Generali, Azimut, Intesa Sanpaolo, Unicredit	30/07/18	Protezione 90%; Trigger 90%; Coupon 4%	02/08/2021	CH0423435368	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Memory Express	UBS	FCA	30/07/18	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	26/07/2019	DE000UV8Y6J0	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Intesa Sanpaolo	30/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	29/06/20	XS1816438979	Cert-X
Phoenix	Banca IMI	Eni, FCA	30/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,05% mens.	26/07/2021	XS1841487223	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	30/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% mens.	26/07/2021	XS1858997486	Cert-X
Phoenix Memory	Commerzbank	Unicredit, Volkswagen, Intesa	30/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,6% trim.	26/07/21	DE000CZ45RE9	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Banca IMI	FTSE Mib	09/08/18	Barriera 60%; Cedola 4%	12/08/22	IT0005339558	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eni	09/08/18	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 130%; Cedola 1%	12/08/22	XS1839115620	Sedex
Express Plus	Unicredit	FCA	29/08/18	Barriera 65%; Cedola 3,5%; Coupon 1,75% trim.	28/02/18	DE000HV40UZ7	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	31/08/18	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	04/09/23	IT0005339442	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	06/09/18	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 135%; Cedola 4%	04/09/23	IT0005339442	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Generali	06/09/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,8%	12/09/22	IT0005340416	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	S&P GSCI Industrial Metals	06/09/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,35%	12/09/22	IT0005340341	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Total	06/09/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,75%	12/09/22	IT0005340424	Cert-X



DATE RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0381807822	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	16,18000031	16,6200
CH0383853212	Leonteq	AUTOCALLABLE TWIN WIN	Basket di azioni worst of	06/08/18	21,37999916	25,5500
CH0385003295	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	290,9700012	196,8070
CH0402354309	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	4,703000069	3,2900
CH0402354317	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	2,529999971	2,0720
CH0402356635	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	188,0800018	146,1720
CH0404583913	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di indici worst of	06/08/18	21941,00977	17197,4025
CH0404583921	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di indici worst of	06/08/18	3512,310059	2556,0750
CH0411111492	Leonteq	Phoenix Reverse	Basket di azioni worst of	06/08/18	290,8900146	451,7250
CH0419578627	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	4,703000069	3,5903
CH0419583239	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	2,529999971	1,2658
CH0419583247	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di indici worst of	06/08/18	3512,310059	2580,6900
CH0419583254	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	14,57999992	8,2420
CH0419583262	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/08/18	171,2799988	119,0700
CH0423434437	Leonteq	Autocallable Twin Win	Basket di azioni worst of	06/08/18	2,529999971	2,5650
DE000CZ44Y72	Commerzbank	Phoenix	Basket di azioni worst of	06/08/18	4,731999874	5,5900
DE000CZ45NQ2	Commerzbank	Phoenix Domino	Basket di azioni worst of	06/08/18	30,46999931	36,9825



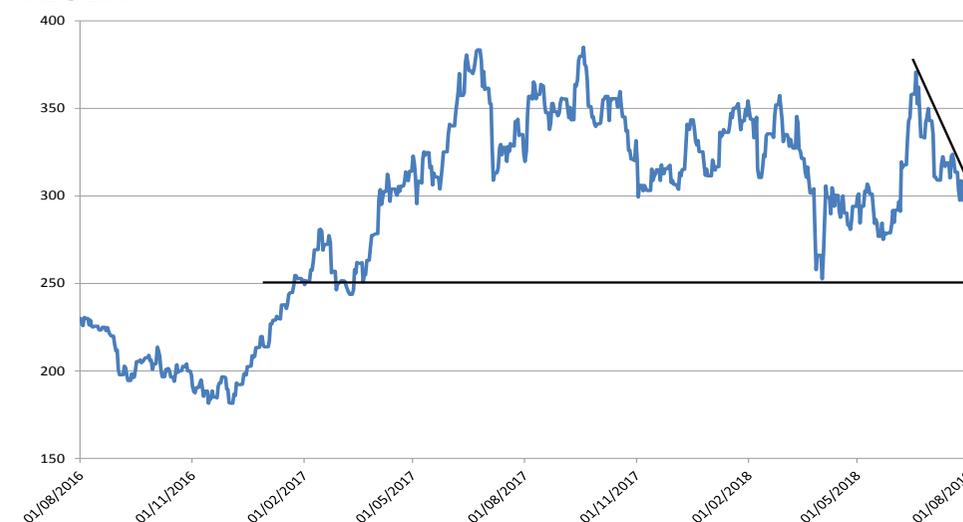
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000DT0UAG8	Deutsche Bank	Express	Eurostoxx 50	06/08/18	3512,310059	3668,4700
DE000DX3C2D5	Deutsche Bank	Express	General Electric	06/08/18	13,13500023	31,2800
DE000HV4APW9	Unicredit	Express	FTSE Mib	06/08/18	21941,00977	23811,0900
FR0013079191	Exane	Crescendo Rendimento Double Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	2,602600098	2,8748
FR0013108206	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	0,660000026	0,9300
FREXA0005571	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	235,6999969	319,0150
FREXA0005589	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	235,6999969	319,0150
FREXA0006124	Exane	Crescendo Rendimento Tempo Maxi Cedola	Basket di azioni worst of	06/08/18	9,267999649	15,4810
FREXA0008690	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Banco BPM	06/08/18	2,681999922	2,8120
FREXA0008740	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	4,703000069	5,4794
FREXA0008757	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	2,529999971	2,8360
FREXA0008765	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	21,37999916	25,3622
FREXA0008773	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/08/18	21,37999916	25,3622
FREXA0009326	Exane	Crescendo Unicorn	Basket di azioni worst of	06/08/18	14,64799976	18,1100
FREXA0009334	Exane	Crescendo Unicorn	Basket di azioni worst of	06/08/18	0,660000026	0,6924
FREXA0009342	Exane	Crescendo Unicorn	Basket di azioni worst of	06/08/18	14,64799976	18,1100
FREXA0009359	Exane	Crescendo Unicorn	Basket di azioni worst of	06/08/18	290,9700012	333,1300

Tesla

ANALISI TECNICA Le quotazioni di Tesla affrontano il mese di agosto provando a restare aggrappate alla soglia psicologica dei 300 dollari che è stata incrinata dal crollo del titolo di inizio luglio quando si muoveva in zona 360 dollari. La fase ribassista che ha caratterizzato tutto lo scorso mese ha schiacciato i prezzi fino in zona 286 dollari ma la vicinanza del forte supporto posizionato nell'ampia area 273-280 dollari ha arginato la forza delle vendite. A questo punto, in assenza di una rottura di questo supporto sussistono le condizioni grafiche favorevoli a una reazione tecnica che deve avere però come conferma una chiusura di seduta sopra 300. In questo caso Tesla potrà senza particolare difficoltà grafiche arrivare a ridosso dell'importante resistenza a 325/330 dollari. Qui la reazione avrà un duro esame da superare prima di ipotizzare un ritorno a 342 e nel caso 357-360. Il trend ribassista di breve periodo troverebbe nuovo vigore in caso di violazione dei 273 con possibile discesa verso l'altro importante supporto rappresentato dall'area 244-250 dollari.

ANALISI FONDAMENTALE Nel primo giorno di agosto Tesla ha rilasciato i tanto attesi risultati trimestrali. I conti hanno spiazzato le attese degli analisti, risultando a due velocità. Da un lato l'ultima riga del conto economico della società di Elon Musk ha evidenziato un esito peggiore delle attese, con perdite più ampie del previsto. Dall'altro lato, tuttavia, il fatturato è apparso più grande rispetto alle stime. Entrando nel dettaglio dei numeri il rosso è stato di 717,5 milioni di dollari, più che raddoppiato, mentre le entrate sono cresciute del 44% a 4 miliardi. A pesare sull'andamento finale del conto economico del secondo trimestre del 2018 i problemi avuti con alcuni modelli di auto mentre il mercato dopo gli ultimi numeri si continua a interrogare sulla sostenibilità dei profitti.

TESLA



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	ULTIMO PREZZO	%1 ANNO	% YTD
Tesla (USD)	299,3	-6,1	-3,7
Bmw	81,7	3,6	-5,9
Ferrari	112,3	21,1	28,5
Daimler	58,6	-2,0	-17,1

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.